



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 115 / VII LEG. RA



Prot. 945 / BM

Napoli, li 5 ottobre 2007

**INTERROGAZIONE URGENTE ORALE AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA ED
ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE**

Il sottoscritto Consigliere regionale Salvatore Ronghi

PREMESSO CHE

- nel comune di Caivano insiste un impianto di CDR più volte interessato a blocchi delle operazioni delle attività di stoccaggio dei rifiuti;
- che tale impianto di CDR è gestito, in nome e per conto del Prefetto di Napoli – Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania ai sensi dell'OPCM 6 luglio 2007, n. 3601, dalla FIBE/Campania S.p.A.;
- il Comando Carabinieri per la tutela dell'Ambiente – Nucleo Operativo Ecologico di Napoli – in data 09.08.2007 rappresentava al Comune di Caivano che “ su disposizione del GIP Tribunale di Napoli, sono state poste in sequestro preventivo le aree “piazzole” in cui sono stati stoccati i rifiuti imballati provenienti dagli impianti dei ex CDR della Regione Campania, ubicati nell'area ASI”;
- che il Sindaco di Caivano provvedeva ad acquisire il provvedimento di sequestro del GIP dal quale discendeva che “ i rifiuti presenti sulle piazzole interne all'impianto di CDR a causa delle irregolarità del loro stoccaggio non costituiscono ecoballe, bensì una vera e propria discarica e che pertanto risulta in chiara violazione delle disposizioni di cui al D.L.vo 3 aprile 2006, n. 152”;
- che in conseguenza di ciò il Sindaco di Caivano ha emesso in data 14.08.2007 l'ordinanza n.995 con la quale, si disponeva la rimozione dei rifiuti insistenti nell'impianto di CDR di Caivano e l'esecuzione degli accertamenti propedeutici alla eventuale bonifica dei siti inquinati;
- che il Prefetto di Napoli – Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti nella Regione Campania, in data 20 agosto 2007, emanava l'ordinanza 285 con la quale disponeva l'annullamento della citata ordinanza sindacale 995/2007, sul presupposto che l'inquinamento dell'area, del suolo e del sottosuolo ove giacevano le ecoballe in Caivano era ipotetico o presunto, per cui non era una situazione accertata dai competenti organi;

Sen. Op. Com.
04/10/07



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

- che nulla in ordine all'accertamento dell'inquinamento del sito è stato disposto dal Prefetto - Commissario, che ha solo evidenziato "che l'area sottoposta a sequestro era costituita da 23 piazzole che insistono su di una area recintata esterna e separata dall'impianto di selezione di RSU" e, pertanto, poteva evidentemente continuare l'attività del CDR;

CONSIDERATO CHE

- la Regione Campania è stata cointeressata alla vicenda, unitamente alla Provincia di Napoli ed al Commissariato per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania;
- il Comune di Caivano, nello studio commissionato dal Dipartimento della Protezione Civile all'Organizzazione Mondiale della Sanità, al Centro Europeo Ambiente e Salute, all'Istituto Superiore di Sanità, Dipartimento Ambiente e Connessa Prevenzione Primaria, al Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto Fisiologia Clinica, all'Osservatorio Epidemiologico della Regione Campania ed all'Agenzia Regionale Protezione Ambiente della Campania, è inserito tra gli otto comuni della Campania dove la correlazione tra rischio ambientale da rifiuti, la mortalità e malformazioni congenite sono più alte;

TANTO PREMESSO
I SOTTOSCRITTI INTERROGANO LE SS.LL. PER CONOSCERE

- quali attività conoscitive sono state intraprese dalla Regione per verificare l'inquinamento dell'area, del suolo e del sottosuolo ove insiste l'impianto di CDR di Caivano;
- dove sono state conferite le ecoballe che intanto si stanno producendo al CDR di Caivano, atteso che l'impianto è funzionante;
- se risponde al vero che sono stati individuati siti che distano dai Regi Lagni ad una distanza inferiore a quella prevista dalle norme vigenti, con conseguente danno ambientale di notevoli ed imprevedibili proporzioni, considerando anche lo sfocio a mare degli stessi Regi Lagni;

- Salvatore Ronghi -